ANNO II N. 250 SABATO 24-DOMENICA 25 FEBB. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. ... L. 1.50; Cronaca L. 3. –

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbo...
Alla Patria del Friuli e alla ...
Anno L. 15 — Semestre 7.50 ... 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale ...

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 24 febbraio 1917 — Bollettino N. 640

Consuete azioni delle artiglierie: la nostra disperse una colonna nemica nella valle di Sexten (Drava).

In piccoli scontri disperdemmo nuclei in ricognizione, che lasciarono alcuni prigionieri nelle nostre mani.

Nella zona a Sud Est di Gorizia, con ardito colpo di mano un nostro riparto irruppe nelle linee nemiche ad oriente di Vertoiba, prendendovi prigionieri.

Generale CADORNA

I progressi degli inglesi

LONDRA, 24. Il comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Durante la notte, a nord di Gueudecourt migliorammo le nostre posizioni, catturando in parte della trincea tedesca un mortaio da trincea e facendo oltre una trentina di prigionieri. Guadagnammo pure terreno a sud di Petit Miraumont, ove occupammo un posto tedesco.

Iersera a sud est di Souchez, eseguimmo un felice colpo di mano. Uccidemmo numerosi nemici e distruggemmo ricoveri.

Stamane all'alba, a sud di Armentieres e nella vicinanza del bosco di Ploegstert respingemmo incursioni, uccidemmo e facemmo prigionieri alcuni tedeschi che erano riusciti a raggiungere le nostre trincee.

In vicinanza della Somme e a sud di Arras l'artiglieria tedesca fu più attiva che abitualmente. A sud di Ypres cannoneggiammo efficacemente le trincee tedesche. Stef.

Battaglie sul Tigri

LONDRA, 24. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico nella Mesopotamia dice: Dopo avere spazzato le curva di Dahara, concentriamo i nostri sforzi per la presa di Sannajatt sulla riva sinistra del Tigri, a est di Kutelamara. Dal 17 giorno in cui il nostro attacco non riuscì, abbiamo cannoneggiato quotidianamente e sistematicamente le posizioni nemiche ed abbiamo preparato un nuovo attacco che è stato sferrato il 22. Abbiamo preso due linee di trincee alla estremità sud della posizione, ove ci siamo consolidati. Il combattimento continua.

Lo straripamento del Tigri in seguito a forti pioggie ostacola le operazioni e rende alquanto difficile l'approvvigionamento sulla riva sinistra. Stef.

Delitti dei pirati.

PARIGI, 24. Una lista circa le navi affondate comprende le seguenti: 22. Invarzauld, veliero inglese di 1416 tonnellate; Cinebeim veliero norvegese 1144 tonn.; Saint Sauveur veliero francese 1158 tonn.; Alacs vapore norvegese 1468 tonn.

23 Belgier vapore inglese 4588 tonnellate. Stef.

AJA, 24. Un sottomarino tedesco si sarebbe arenato tra Domburg e West-capelle, presso Walcheren. Stef.

PARIGI, 24. Un'altra lista ufficiale pubblicata delle navi affondate dà il nome delle seguenti

20 febbraio Doravore, vapore norvegese.

21. Monarch battello inglese Watafield vapore inglese;

22. Sanmichele veliero italiano; Giovanni italiano; Adelina italiano Ape italiano.

Il vapore danese Ambon, segnalato come affondato il 21, potè essere preso a rimorchio. (Stef.)

Un sottomarino in pericolo.

FLESSINGA, 24. Il sottomarino U. 30, incagliatosi al largo di Domburg, è qui giunto sotto sorveglianza di una nave olandese. Stef.

L'America continua a prepararsi

WASHINGTON, 24. Wilson decise di convocare il 5 marzo il senato in sezione supplementare.

Il senatore Levis presentò un emendamento per autorizzare il presidente a sequestrare le derrate alimentari e venderle sotto la sua sorveglianza, quando sembrerà costituiscano oggetto di illecito monopolio. Stef.

Una nota recisa sulla guerra dei sottomarini

GINEVRA 24 — I giornali tedeschi pubblicano una nota ufficiosa dichiarante che se alcuni bastimenti poteron forzare blocco dei sottomarini tedeschi lo devono non all'indulgenza dei sottomarini ma unicamente al caso o alle condizioni climatiche poichè la Germania è decisa a tutto senza riguardi per nessuno (*Stef.*)

Tra Stati Uniti e Messico

PARIGI 24. (Ande) L'agitazione nel Messico persiste e si prevedono nuove torbide giornate. Nei circoli americani si dice che il Governo degli Stati Uniti invierà una protesta al Governo messicano, nel caso che i progetti del Generale Carranza, a proposito dell'espulsione degli stranieri e della soppressione delle Compagnie estere, siano attuati. In ogni modo il Governo americano attenderà gli avvenimenti europei prima di decidere il suo intervento armato contro la turbolenta repubblica finitima.

L'on. Bissolati al fronte inglese

AMIENS, 24. Bissolati visitò parte del fronte britannico, interessossi vivamente sul campo della battaglia sulla Somme e agli effetti ottenuti dalle artiglierie britanniche, ai cui tiri assistette. Durante la visita incontrò truppe australiane, la cui tenuta era ammirevole. La visita continua. Stef.

Le munizioni della Grecia

ATENE, 24. - Una nota ufficiosa dice: Secondo rapporti quotidiani presentati dallo Stato Maggiore dalle commissioni delle ferrovie e porti erano stati trasportati dalla Tessaglia dall'Epiro in Grecia continentale nel Peloponesso fino dalla sera del 19 oltre coloro che già vi erano 15849 soldati 4210 quadrupedi 313 cannoni 155 mitragliatrici di vari sistemi, 140 mila fucili, 105197 casse di munizioni di fanteria, 27036 casse di munizioni di artiglieria, 333737 proiettili di artiglieria, 133,357,649 cartucce. Restano nel Pireo pronti ad essere caricati 197 cannoni di vecchio modello bottino nella guerra balcanica sono concentrati a Prevesa per essere pure trasportati antichi cannoni da fortezza turchi.

Le cifre summenzionate furono comunicate dal governo ellenico ai ministri alleati. Stef.

I comunicati dei nemici.

BASILEA, 24. Si ha da Berlino: Un comunicato in data del 23 notte, dice: Nessun avvenimento particolare è segnalato sul fronte occidentale nè sul fronte orientale.

BASILEA, 24. Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte macedone abbastanza debole, attività di artiglieria sullo intero fronte; nelle regioni di Monastir e Moglena raro fuoco di fucili mitragliatrici e mine. Sulla riva destra del Vardar o a sud di Serres scaramuccie di pattuglie.

Fronte romeno: Sul canale di Soulina due monitori aprirono il fuoco sulla città di Tulcea. Scambio di fuoco tra i posti di Isacea e Mahmondia.

BASILEA, 24. Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte del Tigri: Il 22 dopo violenta preparazione di artiglieria il nemico effettuò con 4 brigate un attacco contro la nostra posizione di Felahie. Il combattimento si svolse in questo punto con estrema violenza. Il nemico non riuscì a riportare un successo decisivo.

Fronte del Caucaso: Sul settore della nostra ala sinistra un nostro distaccamento in ricognizione penetrò nelle posizioni nemiche e ritornò nella propria posizione.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. (Stef.)

Importanti riunioni finanziarie a Vienna

BERNA, 24. (Ande). Secondo notizie giunte da buonissima fonte autorizzata, nella settimana scorsa ha avuto luogo a Vienna una riunione dei Ministri presieduta dall'Imperatore. Il giorno precedente i Ministri delle Finanze e del Tesoro avevano avuto varie riunioni coi direttori dei principali istituti di credito e di emissione dell'Impero. E' stato rigorosamente vietato alla stampa di dare notizia delle due riunioni. Si sa soltanto che subito dopo venne dal Ministro degli Esteri diramato un lungo telegramma in cifra agli Ambasciatori e Ministri austriaci accreditati presso i Governi neutrali. Si crede che le riunioni abbiano avuto per oggetto il problema finanziario.

Il blocco sottomarino e l'approvvig. delle Provincie invase

BERNA, 24. (ANDE). Uno degli effetti più immediati e più dolorosi della rottura dei rapporti fra la Germania e gli Stati Uniti è, senza dubbio, l'aumento delle difficoltà per l'approvvigionamento del Belgio invaso e delle provincie invase nel Nord della Francia. Come è noto, le autorità tedesche, abrogando l'ordine dato ai membri americani della commissione di soccorso di lasciare la Francia ed il Belgio, sono state mosse dal desiderio di non assumersi la responsabilità degli inconvenienti che una simile espulsione avrebbe arrecato. Da fonte competente, però, siamo informati che le autorità tedesche, pur lasciando gli americani collaborare a quest'opera di soccorso, hanno tuttavia recato un gravissimo colpo all'opera stessa, mantenendo odiose e ferree restrizioni al movimento delle navi che recano i soccorsi. E' più di un mese, infatti, che i tedeschi hanno annullato i passaporti e i salvacondotti concessi a tali navi e hanno assolutamente proibito ogni passaggio di navi o di carichi fra l'Olanda e la Gran Bretagna.

E' vero che, allo scopo di poter affermare nel mondo che essi non ostacolavano l'opera di soccorso della commissione hanno indicato che le navi della commissione potrebbero abbordare a Rotterdam o lasciare il porto, ma l'itinerario tracciato, a loro nel mare del Nord, è assolutamente impraticabile perchè ostruito da mine tedesche e inglesi in numero esorbitante.

Secondo le informazioni trasmesse dalle agenzie di trasporto americane o olandesi venticinque mila tonnellate di merci erano mensilmente acquistate nel Regno Unito per essere destinate ai territori invasi del Belgio e della Francia ed è impossibile sostituirle con mercanzie provenienti da oltre mare le quali, per il fatto della misura presa dalla Germania sulla guerra sottomarina, si trovano trattenute nei porti Brittanici senza alcuna possibilità di essere spedite. Quarantacinquemila tonnellate di derrate alimentare che si travano attualmente nei porti inglesi, vi sono trattenute con enorme dispendio. In porti di altri paesi del mondo o naviganti in pieno mare si trova attualmente un carico complessivo di quarantamila tonnellate di derate alimentari le quali dal 1 febbraio sono trattenute per ordine del grande ammiragliato tedesco.

Le compre e gli inviti di oltre mare della Commissione si elevano a centomila tonnellate il mese; poichè da più di un mese i tedeschi impediscono il libero sbarco di queste derrate, è un numero complessivo di circa centosessantamila tonnellate quello al quale ascende la cifra totale delle derrate alimentari delle quali la Germania ha impedito il rifornimento nei paesi invasi. Il Ministero tedesco a Berna interrogato da un autorevole consigliere federale, ha però dichiarato che il Governo tedesco è disposto a fare in proposito larghe concessione,

Ai colleghi inglesi e russi

ROMA, 24. I membri della sezione italiana e francese del parlamento interalleato hanno inviato ai loro colleghi inglese e russo il seguente telegramma. I membri della sezione «italiana e francese del parlamento «interalleato riuniti a Montecitorio «il 23 febbraio inviano ai loro colleghi delle sezioni inglesi e russi l'espressione della loro fraterna simpatia.

«Risoluti a far tutto il possibile «per assicurare una fine vittoriosa alla «lotta in cui sono insieme ingaggiati «gli interessi vitali dei paesi alleati «e il superiore interesse della civiltà «in questo giorno anniversario della «prima riunione del parlamento interalleato a Parigi, rinnovano il loro «valorosi alleati la assicurazione della loro indefettibile fiducia nella vittoria comune per le libertà e per «il diritto. Pichon. (Stef.)

La prima seduta del Parlamento interalleato

Roma, 24. - Stamani alle ore 10, in una sala di Montecitorio si è riunito per la prima sua seduta il parlamento interalleato. Erano presenti: pella delegazione francese, il presidente Franklin Bouillon, i senatori Pichon, Steeg, conte Daunay, Fanouvrier, Rivet e i deputati generale Pedoya, Abel, Cacuin, Cels, barone Dubigny Simon, Flaurin, Daniel Vincent, Broussaid, Mautet, Long e Gournoi, segretario generale.

Della sezione italiana, i senatori: Tittoni, Colonna, Prospero, Arrigo, Boito, Puilè, Volterra, Marconi; ed i deputati: Dari, Orlando, Rava, Rattone, Di Scalea, Medici, Dal Vascello, Agnelli, Pantano, Maury, Tnodoli, Torre, Gabriola, Guglielmi, ed il segretario della sezione, italiana on. Gallenga. Presiede l'on. Luzzatti, presidente del gruppo italiano che, aprendo la seduta, comunica ai Parlamentari riuniti i telegrammi del Sindaco di Udine, Pecile, il quale ringrazia per la visita dei parlamentari e del sindaco Di Paoli che li attende il giorno 28 ospiti graditissimi. Indi l'on. Luzzatti pronunciò un discorso, frequentemente interrotto da calorosi applausi. (Stef).

ROMA, 24. La prima seduta della sessione di roma del parlamento interalleato si è svolto stamane in una sala di Monte citorio sotto la presidenza di S. E. l'on Luzzatti presidente della sezione italiana. Dopo i discorsi dei presidenti Luzzatti e Franklin Bouillon fu stabilito l'ordine dei lavori e furono designati i relatori per le singole questioni. Si iniziò quindi la discussione sulle questioni marittime con una relazione del senatore Ienouvrier a cui fece seguito una comunicazione del deputato Betz a nome della sezione francese. In seguito della discussione ne è stato rinviato a domani. (Stef)

Il parlamento interalleato a S. M. il Re, a Cadorna, a Tassoni

ROMA, 24. I delegati del parlamento interalleato hanno inviato i seguenti dispacci:

S. E. Generale Brusati aiutante di Campo di S. M. il Re, zona di guerra.

Il parlamento interalleato prima di iniziare i suoi lavori rivolge alla maestà del Re il suo devoto e deferente saluto pregando l'E. V. di volere interpretare presso S. Maestà i sensi della sua profonda riconoscenza per l'ospitalità graziosamente offerta alla delegazione parlamentare francese e di presentare all'Augusto Sovrano il fervido omaggio dei senatori e deputati delle due nazioni sorelle, riuniti in Roma per collaborare insieme ai fini supremi della vittoria comune.

Firmati Franklin, Bouillon-Luzzatti

A. S. E. il generale Cadorna Comando Supremo, zona guerra.

I delegati della sezione francese del parlamento interalleato iniziando in Roma il loro lavoro mi affidano a mezzo del loro presidente Franklin Bouillon il graditissimo incarico di porgere all'E V il loro reverente omaggio ed i sensi della loro gratitudine per l'accoglienza ospitale ricevuta al comando supremo.

I senatori ed i deputati delle due nazioni collaborando insieme agli altissimi fini della vittoria comune rivolgono il loro pensiero al condottiero dell'esercito che sapientemente sui campi di battaglia prepara la rivendicazione del diritto latino.

firmato Luzzatti

A S. E. il generale Tassoni zona guerra. I senatori e deputati francesi iniziando in Roma i lavori del parlamento interalleato salutano l'eccellenza vostra e porgono unitamente ai colleghi italiani il loro ringraziamento più vivo per la cortese e cordiale ospitalità offerta loro dall'E. V.

Franckiln Bouillon Luzzatti. (Stef)

Cronaca Cittadina

Per le licenze ai soldati agricoltori

Come fu comunicato, il Ministero della Guerra, ha deliberato che nei mesi di Marzo e Aprile un congruo numero di militari potessero usufruire della licenza Agricola per la durata di un mese.

Per ottenere tale licenza occorre che gli interessati, le famiglie dei medesimi, od i conduttori dei fondi facciano la domanda alla Commissione Provinciale di Agricoltura pel tramite del sindaco.

Anche i sindaci possono fare proposte di licenza di propria iniziativa, tenendo presente l'urgenza del caso, nella considerazione della imminenza dei lavori agricoli, e del fatto che ogni giorno di ritardo rappresenta un giorno perduto, trattandosi di licenza a scadenza fissa.

I sindaci devono usare la massima sollecitudine per non privare l'industria agricola delle braccia tanto necessarie in questi momenti.

Un furto a Milano

Un audace e singolare furto è stato commesso il 21 corrente a Milano in danno della nota artista Gea della Garisenda.

Pare vi sia implicata anche una certa Maria Zambon d'anni 25 da Aviano, cameriera presso la vittima, perchè ieri fu dichiarata in arresto dal commissario di P. S.

Il furto che grazie alla avvedutezza dei carabinieri fu prevenuto era diretto ad impossessarsi d'una cassa forte; la Zambon avrebbe fornito i ladri delle chiavi di casa.

Gradimento reale.

Al telegramma del senatore di Prampero, la Regina ha così risposto:

Sua Maestà la Regina madre mi dà il gradito incarico di ringraziarLa dei suoi auguri come quelli che partono da un cuore di cui conosce la fedeltà.

Dama di servizio — Principessa di Strongoli Pignatelli.

Decesso. Da grande tempo ammalato, soccombette oggi l'ing. cav. Raimondo Marcotti, professionista molto apprezzato e che alla dottrina accoppiava una grande rettitudine. Era da molti anni ingegnere del Consorzio Ledra, custode geloso degli interessi e dei diritti del Consorzio fino a parere talvolta esagerato, con tanta scrupolosità egli considerava il dovere proprio verso l'ente al quale prestava l'intelligenza e l'opera sua.

Egli sopportò le lunghe sofferenze con serenità esemplare, e vedeva altrettanto serenamente avvicinarsi la inesorabile sua fine.

Alla memoria del valente professionista, del buon cittadino, mandiamo un reverente saluto; alla famiglia, ai fratelli, ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze.

Beneficenza varia

A mezzo della Patria

Alla Società protettrice Infanzia, in morte di Gino Giacomelli: Bice Capellani L. 10.

Alla Scuola e famiglia: maestra Elvina Barei de Nardo, in morte di Colussi Teresa Fumis 2.

Alla memoria dei sottotenenti dell'8.o alpini Famea Antonio e Missoni Antonio caduti gloriosamente sul campo dell'onore perseguendo i loro ideali d'una più Grande Italia, per iscriverli soci perpetui alla Dante Alighieri:

Maggiore: Fantoni cav. Giulio L. 10 Capit.: Morgante Oreste 8, Bauti Ippolito 8, Croce Giovanni 8. Tenenti: Barnaba Nino 6. Plini Aniceto 6, Antoniacomi Gio. Batta 5, Piccoli Nicolò 3, Zoratti Egidio 10, Risso Ciro 10, Arrivabene Ugo 10. Zanolli Tiberio 10, Rossi Loreto 10, Bello Marchino 5, di Prampero Carlo 5, Mariotti Alberto 3, Luzzatto Fabio 3 Delli Zotti Silvio 6. Garbizza don Marco 6, De Vecchi Gino 6, Ambrosi dott. Luigi 6, Ricci Carlo 8, Pessarelli Alfonso 8.o art. fortezza 8 S. Tenenti: Bianchi Daniele 6. Riva d.r Sennen 6, Bornancin Ermes 6, Marcuzzi Livio 10, Pistemiello Giovanni 10, Gherardi Orfeo, 10, Virdia Valentino bombardiere della 6.a comp. 10, Zincone dot. Emilio 5, Barnaba Pier Arrigo 10, Nuvoloni Giovanni 5, Pellegrini Tullio 3, Candoni Albino 3, Sola Michele 15.o bersaglieri 5, Chiuali Arrigo 6, Luna Federico 6, Furfaro dot. Francesco 6, Benedetti Celso 6, Ferrari dot. Giovanni 6, Fontana Enrico 5, Grill Giovanni 4, Pagnutti Guido 6, Rossi Alfonso 6, Monti Francesco 6, Asp. Ufficiali: Pagliante Renato 10. De Stefani Ernesto 3, Sabbadini Lino 3, Bonetti Giuseppe 5, Montuori Spartaco 5, Roviglio Girolamo 5. Therivel Lorenzo 5. Gatti Felice 6, Pons Teofilo 4, Bassi Leonardo 5.

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente	1050.20
Enrico Viezzi in morte del cap. cav. P. Filaferro	1.—
Letizia Bonora in morte di T. D'Odorico ved. Nazzi	1.—
Id in morte di Colussi Teresa Fumis	1.—
Comessatti Pietro in morte prof. L. Moschini di Percotto	2.50
Vari amici di Conti Oreste per onorarne la memoria (1)	50.—
In morte di Gino Giacomelli, dott. Domenico Rubini e consorte	20.—
Federico Tomada	5.—
Luigi de Paulis	5.—
Ufficiali elencati) vedi ben. varia Dante Alighieri) in onore dei s. ten. dell'8 alpini Famea Antonio e Missoni Andrea	87.—
Gli amici per onorare la memoria di Sari Santo, civanzo raccolta per i funerali	12.—
Totale L.	2104.70

Luigi Chiussi e figli l. 5, Degani Augusto 5 Broili Emilio 5, Ernesto Liech 5, Ditta Valle 5, Daniele Camavitto 5, Cremese Giovanni 1 Burachio Luigi 1 Eugenio Della Martina 5, Angelo Della Mora 4, Traghetti Ugo 2, Guglielmo Lauch 2, Massarutto Del Mestre 2, Giuseppe Carlini 2, Federico Tomada 2, Beltrame Vittorio 2, Arturo Milani 3, Marangoni Luigi 2, Roccardini e Piccinini 2, A. Basevi e figlio 5, Ditta Caspardis 2 Clain e F.lli 2, Giacomini Giovanni 2, Giovanni Travagini 2, Billiani Valentino 1, Del Bianco Giuseppe 2, Pellizzo Giovanni 5, Casarsa Lelio 2, Ditta Spezzotti 5, Edoardo Tellini 5, Antonio Del Cont 5, F.lli Manganotti 1, Totale

Assistenza Civile

A mezzo della Patria

Somma precedente L.	6130.45
In morte di Gino Giacomelli:	
Lorenzo Morelli	5.—
Aurelio Barbieri	5.—
Ida Pasquotti Fabris	5.—
Ing. Carlo Fachini, quota mensile	50.—
Vari amici di Oreste Conti, per onorare la memoria (vedi Croce Rossa)	50.—
Teresa Strolli ved. Levi, in morte di Ilario Picottini	10.—
Dott. Oreste Mion in morte di Bragato Domenica	5.—
Vittorio Beltrame in morte di Aldo Martina	2.—
di co. Beria di Sale	2.—
Totale L.	6264.45

Beneficenza. — Al Rifugio pro Bimbi Abbandonati il co. senatore Antonino di Prampero offre lire 20 in morte dell'ing. Raimondo Marcotti.

Conferenza. — Ricordiamo che l'illustre Parlamentare Onorevole Camera parlerà nella Sala Bartolini domani sera alle ore 21.15, sul tema: « Disciplina dei Consumi » e « Prestito Nazionale ».

(L'ingresso è libero.

STATO CIVILE

Maschi vivi 10 Femmine vive 8
» morti — » morte 1
Esposti » vivi 1 » »
Totale 19

Pubblicazioni

Celloni Agostino calzolaio con Iuvancig A. zoccolaia, Werberschiltz Quintilino con Dosetti Olga att. alla casa, Tion Giuseppe cuoco con Buifoni Maria att. alla casa, Dal Moro Luigi Marcello dott. scienze commerciali con Gasparini Annita agiata.

Matrimoni

Gennaro Umberto operaio ferriere con Cantoni Giuditta inserviente, Ferri Dante macellaio con Maria Zanetti att. alla casa, Umberto Bulfone contadino con Amelia Moro att. alla casa.

Morti

Rioli cav. Antonio fu Domenico anni 81 pensionato, Baldussi Giacomo fu Alessandro anni 52 barbiere, Cechipinti Giovanni mesi 7 Romanelli Catarina fu Pietro anni 21 agiata De Sabbata Teresa ved. Colussi fu Pietro anni 79 att. a casa, Del Zotto Maria fu Giovanni ved. Bortolotti anni 80 donna di casa, Froiani Domenica fu Antonio anni 65 att. a casa, Della Rossa Leonardo di Luigi mesi 4, Conti Oreste di Pietro anni 56 commerciante Bisconi Pietro Giovanni anni 79 agricoltore, Giannasaro Vito anni 26, Trovanti Antonio mesi 5, Tesatto Albina di Giovanni anni 21 casalinga, Foramiti Tina di Aristide anni 1, Rosetto Filippo anni 28, Bassi Salvino anni 19, Puguaghi Geminiano anni 32, Spadotto Antonio anni 40, Vescovi Albino anni 32, Pozzo Maria fu Giacomo ved. Grassi anni 79, Spadino Giuseppe anni 29, Simeoni Antonio fu Giuseppe anni 49 facchino, Tarcutto Angelo fu Giuseppe anni 60 contadino, Pereglie Valentino fu Iginio anni 30 falegname, Biffis Teresa fu Michele anni [illegible], Camaci Alberto m. 4, Bucci Raffaele anni 60, Del Fabbro Angelo di Giovanni anni 29 impiegato, Beria di Sale d'Argentina ab., Francesco anni 42, Toffoluto Michele fu Gio. Batta anni 85, Sari Santo fu Pietro anni 69 girovago, Scubli Marina anni 3, Carlevado Edoardo anni 19, Bottino Vincenzo anni 19, Brandolini Luigi anni 30 contadino, Gagliardi Andrea anni 26, Cossetti Paolo anni 50, Pasquotti Francesca anni 63 att. a casa, Portoldi Gio. Batta fu Francesco anni 80.

Gollob Francesco a. 48 facchino, Castiglia Antonio a. 33, Aighini Maria m. 3, Martinuzzi Antonia a. 37 att. a casa, Garelli Giuseppe a. 33, Buffa Giordano a. 20, Nonino Mario g. 10, Nonino Sergio g. 9, Palmori Vincenzo a. 1, Braidotti Anna ved. Salimbeni fu Gio. B. a. 79 agiata, Cristofoli Olga di Dante g. 12.

Totale 53 dei quali 28 appartenenti ad altro Comune.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Nel pomeriggio d'oggi 24 Febbraio moriva a 65 anni dopo lunghe sofferenze l'

Ing. Cav. Raimondo Marcotti

Ne porgono dolentissimi il triste annuncio la moglie Emma Rubini, la figlia Giulia col marito dott. Urbano Capsoni, i fratelli prof. Giuseppe e maggiore cav. Giulio, le sorelle Teresa co. Romano ed Augusta nob. del Torso, i cognati, le cognate, i nipoti, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle 10 partendo dalla casa del Defunto in Via della Posta 11.

Si prega di non inviare corone nè torcie.

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine